

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

A 30 anni dalla strage di via d'Amelio Legnano ricorda il giudice Paolo Borsellino

Gea Somazzi · Tuesday, July 19th, 2022

«Parlate della mafia. Parlatene alla radio, in televisione, sui giornali. Però parlatene». Anche Legnano ha ricordato il **giudice Paolo Borsellino** ucciso dalla mafia nel 1992 insieme agli agenti della sua scorta: Agostino Catalano, Emanuela Loi, Vincenzo Li Muli, Eddie Walter Cosina e Claudio Traina.

Alla commemorazione, che si è tenuta questa sera martedì 19 luglio, nei giardini intitolati a Falcone e Borsellino ha partecipato il sindaco **Lorenzo Radice** con il sindaco di Canegrate **Matteo Modica**. Con loro, consiglieri comunali e diverse rappresentanze politiche e associative. Presente una rappresentanza della Polizia di Stato. In ricordo del giudice Borsellino è stata deposta una corona di fiori ai piedi della targa commemorativa.

Dopo trent'anni da quel tragico giorno, ancora tanti lati oscuri: verità da capire per riuscire a fare i conti su quanto è accaduto e su quanto ancora accade. Purtroppo, il “pensiero mafioso” è tutt'oggi presente: è un seme malato capace di insinuarsi in qualsiasi contesto. Come ha ricordato **Giampiero Colombo referente di Libera**, «su questo fronte è necessario conservare il coraggio e la determinazione contro la cultura mafiosa. L'impegno resta quello di continuare a fare memoria attiva».

Per il sindaco di Legnano appare incoraggiante vedere «finalmente il Paese intero omaggiare Borsellino. È una boccata d'aria fresca vedere che dopo trent'anni il Paese chiede la verità che dobbiamo a Borsellino, a Falcone e a tutte le vittime di mafia. Ricordiamoci che un paese senza verità è un pese senza futuro».

This entry was posted on Tuesday, July 19th, 2022 at 11:00 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.

